

MONTEREGGI

Il poggio di Montereggi costituisce una delle propaggini meridionali del massiccio di Montalbano, posta ad occidente dal punto in cui l'Arno esce dalla lunga stretta della



Golfolina. Questa posizione strategica fa di Montereggi il punto-chiave per il controllo delle comunicazioni fluviali.

Gli scavi nell'anno 1983/85 hanno portato alla luce molto dell'aspetto estetico, testimoniando l'esistenza della dominazione etrusca in quell'epoca (Montereggi fu abitato sino all'età del bronzo): le fondazioni

parzialmente distrutte hanno rivelato la sua loro forma quadrangolare(14x9m), formata da tre vani. si tratta di murature di oltre 80cm, in blocchi di arenaria. L'alzato della struttura è stato realizzato in argilla pressata in apposite casseforme e rafforzate all'interno con elementi lignei.

La storia di Montereggi non termina del tutto con la rovina dell'impero etrusco, infatti verso la fine del V e VI secolo d.c. si affermò il dominio longobardo, il quale permise una rapida ripresa dell'impero. Però, Montereggi era ancora preda



di incursioni, così molte posizioni vennero rioccupate durante questo secolo, infatti, tra la seconda metà del VII e VIII, una piccola popolazione si insediò fra le rovine etrusche utilizzandone i resti per costruire precarie strutture murarie.

Verso la fine del IX secolo, però, anche questa nuova fase di popolamento venne a cessare e con essa terminò anche la sua storia millenaria che aveva legato gli uomini ad una stabile occupazione della collina.